

autorizzasse la cancellazione della ipoteca ed il pagamento ai secondi iscritti, si dovrebbero anzitutto sospendere gli atti esecutivi, in quanto, essendo già passata in giudicato la sentenza che ordina la vendita di tutto l'immobile, non si può formare il bando in modo diverso.

Il Comitato esprime l'avviso che la richiesta dei Sigg. Grant debba essere respinta.

...

C - Nuove proposte del Mar. chese Cipputi Schinosa per la sistemazione del mutuo allo stesso a suo tempo concesso dall'Istituto -

Il Direttore Generale ricorda che con contratto 3 marzo 1926, Notaio Pernio - De Pisa, l'Istituto concedeva al Marchese Cipputi Schinosa un mutuo di L. 2.200.000 al tasso del 7,75% annuo, da ammortizzarsi in 20 anni mediante rate annuali di L. 219.922.40.

Nel marzo 1929 l'Istituto fu costretto ad iniziare gli atti esecutivi per il recupero del suo credito, ammontante a tale data a